

PROTOCOLLO NIDIL CGIL-SISTEMA SERVIZI CGIL

Premessa

I cambiamenti del mondo del lavoro confermano la necessità di una forte e mirata iniziativa della CGIL per allargare e rafforzare la rappresentanza sindacale nell'universo del lavoro atipico e di coloro che sono ai margini o esclusi dal mercato del lavoro.

Un essenziale punto di riferimento è rappresentato dalle recenti determinazioni assunte dalla Conferenza Nazionale di Organizzazione della CGIL.

Da essa vi è una spinta ulteriore verso la costruzione di un rapporto sistemico tra le strutture, in particolare dei servizi, per realizzare livelli di maggior tutela per i soggetti più deboli ed esposti con una attenzione del tutto particolare al rapporto con le nuove generazioni e gli studenti.

E' in questo quadro che si inserisce la volontà di NIDIL -CGIL Nazionale e del Sistema dei Servizi della CGIL di realizzare un'intesa che produca uno sforzo sinergico che possa sviluppare azioni positive nei posti di lavoro e nei territori.

Infine, obiettivo non secondario rimane quello di accrescere il proselitismo alla CGIL, fondato sul riconoscimento dell'iscritto e della sua valorizzazione. Il terreno della formazione assume quindi, anche sotto questo profilo, una diversa luce, che ne mette in pieno risalto la straordinaria importanza.

Rappresentanza e sindacalizzazione

Si prende atto del cammino che negli anni hanno percorso le strutture firmatarie nella direzione di una più marcata presenza sul territorio. Progetti di insediamento e di qualificazione dell'insediamento sono andati di pari passo con una crescita di competenze e consapevolezza dell'intero sistema dei servizi e di Nidil CGIL che ha prodotto risultati di indubbio valore. Vi è d'altra parte la piena coscienza che il lavoro svolto è insufficiente a fronte dei bisogni e di una crescente domanda di tutela e rappresentanza.

Si assume quindi l'impegno a sviluppare iniziative che vadano nella direzione di disegnare sul territorio i contorni di una presenza che sappia rispondere in maniera sempre più efficace.

Particolare significato è attribuito al valore di un complesso di servizi che deve assumere sempre più il carattere di un sistema a rete, nel quale certamente le specifiche competenze di Nidil potranno trovare uno spazio adeguato.

Si conferma che il posto di lavoro ed il territorio sono i luoghi nei quali il Sistema dei Servizi e Nidil continueranno a produrre il massimo degli sforzi per aiutare l'insieme dell'organizzazione ad accrescere i livelli della propria rappresentanza ed il livello di sindacalizzazione.

Azioni positive per il raggiungimento degli obiettivi

Al fine del raggiungimento degli obiettivi di cui in premessa si ritiene di dover rafforzare azioni positive sul territorio e nei posti di lavoro attraverso la attivazione di un costante rapporto relazionale che nel favorire una reciproca informazione sulle novità che attraversano il tessuto legislativo e/o contrattuale per quanto attiene lo specifico dei lavoratori rappresentati da Nidil -CGIL, promuova sul territorio nazionale servizi adeguati alle problematiche (v. partite IVA, Gestione separata, ecc). In particolare, ed in una prima fase, per quanto riguarda l'INCA verrà rivolta specifica attenzione ai problemi di assistenza previdenziale connessi alla gestione separata e,

per i lavoratori in somministrazione, alle tutele offerte dal sistema bilaterale delineato contrattualmente. Per il CAAF attenzione particolare si richiede verso le partite IVA per le quali, anche avvalendosi di esperienze consolidate, occorre prevedere l'estensione del servizio di gestione della contabilità. Per gli uffici vertenze oltre ad un non episodico interscambio di notizie è da ritenersi essenziale una puntuale informazione rivolta agli uffici in questione, in occasione dei rinnovi dei contratti, per i lavoratori in somministrazione. Di conseguenza Nidil si assume l'onere di produrre iniziative rivolte a trasmettere agli operatori degli uffici vertenze, le conoscenze opportune in relazione alle novità di rilievo contrattuale e gli uffici vertenze ad individuare le soluzioni opportune che dovessero risultare necessarie.

Per quanto riguarda i rapporti con il SOL si ritiene di sviluppare e portare avanti il complesso lavoro di insediamento e potenziamento di sportelli dedicati.

Si conferma la validità di uno schema di lavoro che mira alla ottimizzazione delle risorse.

Anche in questo caso appare essenziale un rapporto che ponga in comune i saperi e le competenze.

Formazione

Per una compiuta attuazione dei contenuti del protocollo si conviene di definire un piano di formazione per gli operatori di sportello che abbia al centro le questioni fiscali e previdenziali, i contenuti e le disposizioni contrattuali per i lavoratori in regime di somministrazione, funzioni e attività degli Sportelli del Lavoro, la concreta gestione del protocollo di intesa, i modelli organizzativi.

Scuola e Università

Si ritiene utile, sulla scorta delle indicazioni della Conferenza Nazionale di Organizzazione della CGIL, di orientare energie verso l'incontro con le nuove generazioni. E' in questo quadro che possono utilmente inserirsi iniziative specifiche rivolte alla scuola e alla università.

Si conviene sulla opportunità di lanciare una campagna straordinaria di informazione nelle scuole e nelle università sul complesso di normative legislative e contrattuali che ordinano e regolano il mercato del lavoro. Si concorda di individuare e realizzare punti di ascolto e di assistenza rivolti a giovani e studenti, con modalità organizzative da definire.

Firma
Pia Halse

Roma 6/4/2009.....